

ALPINI

In moto lungo le strade della storia

Partito da Biella il viaggio a Rossosch. All'asilo costruito dalle Penne nere

■ Si torna là dove tanto, forse quasi tutto è cominciato. In Russia, vicino al Don, a Rossosch. Dove gli Alpini hanno costruito un asilo. Esattamente 20 anni fa, nell'edificio che fu sede del Comando delle truppe alpine. Esattamente 70 anni fa, quando iniziò la grande ritirata, che lasciò sul campo decine di migliaia di morti italiani. E tra questi la medaglia d'oro di Graglia, il capitano Danilo Astrua, classe 1913: esattamente cento anni fa.

Il capitano Danilo Astrua

Tante ricorrenze che riportano gli alpini a Rossosch. In moto. Solo due, partiti ieri da Biella. Ma idealmente tanti, tutti. Seguiranno il viaggio del biellese Massimo Rubeo, di Mottalciata, su una Moto Guzzi Norge 4VT, e di Aldo Bergoglio, astigianotorinese (parente alla lontana di Papa Francesco) che guiderà una Bmw R1200 RT. Ma non è solo una questione di ricorrenze. Rossosch rappresentò una sorta di snodo per gli Alpini. Lo spiega bene Cesare Lavizzari, consigliere nazionale milanese e appassionato di moto. «L'idea dell'asilo fu del bresciano Ferruccio Panazza. Quando la realizzammo ca-

pimmo perfettamente il significato delle parole di don Gnocchi: la nostra idea prima e dopo la guerra era quella di rendere migliore il nostro Paese. Così dopo l'asilo di Rossosch non fummo più un'associazione di puro "reducismo" ma di grande spinta solidale. Ogni anno realizziamo interventi per decine di milioni di euro».

Il viaggio intrapreso ieri da Rubeo e Bergoglio vivrà anche di questi contenuti. Non sarà un'impresa "folcloristica" estiva. Tant'è che il percorso si snoderà attraverso luoghi simbolo: da Trieste ad Auschwitz, a Chestokova. E poi nella grande distesa del Don, dove giacciono ancora 80mila corpi di soldati italiani. Tra questi, a Novopostojalovka, anche quello di Danilo Astrua, dove i due alpini-motociclisti arriveranno proprio il 9

agosto. Esattamente nel giorno in cui il capitano medaglia d'oro (unico biellese con padre Brevi) avrebbe compiuto cento anni. Hanno raccolto sponsor, i due protagonisti del viaggio. E anche contributi da portare all'asilo di Rossosch: mille euro che saranno consegnati all'amministrazione della scuola materna russa. Che Rubeo conosce anche piuttosto bene: lui è di Mottalciata (come il presidente delle penne nere biellesi, Marco Fulcheri) e l'asilo di Rossosch è gemellato con quello del paese biellese, dove una delegazione è stata già due volte in visita.

I due motociclisti torneranno a casa tra il 18 e il 20 di agosto. Seguendo un tracciato che, come quello dell'andata, è stato studiato in modo teorico e dovrà "confrontarsi" con la situazione reale delle strade. «Noi comunque li seguiremo giorno per giorno anche sul nostro sito. Per evitare che si perda» dice sorridendo Fulcheri. Orgoglioso perché Biella sarà ancora in prima, primissima fila in questa storia tutta di penne nere.

CESARE MAIA



Bergoglio, il presidente Fulcheri e Rubeo. A sinistra con Lavizzari e le moto. In basso l'asilo di Rossosch



Curiosità

LE CARTOLINE DALL'ITALIA CHE GLI ITALIANI NON VIDERO



Arrivano proprio da Rossosch le cartoline esposte al museo degli Alpini nella sede di via Nazionale. Le ha donate Alim Morozov, il direttore del museo allestito nell'asilo russo. Quando gli italiani si ritirarono precipitosamente, lasciarono nella sede del comando (ora l'asilo) la corrispondenza arrivata ma ancora non distribuita. Cartoline che i soldati italiani non videro mai. Due bambini, Morozov e un'amica, la raccolsero e ora ne hanno fatto dono ai biellesi. «Stiamo cercando di risalire ai nomi riportati sulla corrispondenza» spiega Marco Fulcheri. «Vorremmo consegnare questi documenti alle famiglie».

proposte:



A SANTHIÀ, SABATO 3 AGOSTO 2013

Gelatour

WELCHOME SANTHIÀ, L'UNICO HOME DESIGN OUTLET, TI OFFRE IL BUONO PIÙ FREDDO CHE C'È.

Da WelcHome Santhià ti aspetta il piacere più gelato dell'estate!
Dalle 15 alle 20 ogni negozio un assaggio, ogni assaggio un brivido di piacere.

Naturalmente offriamo noi, ma le offerte sono benvenute: devolveremo l'intero ricavato a CasaOz.



Per tutto il pomeriggio, un presentatore ti accompagnerà fra una sorpresa e l'altra. E per i più piccoli, maghi dei palloncini e truccabimbi!



COME RAGGIUNGERCI:
Autostrada A4 Torino Milano Uscita SANTHIÀ

Corso XXV Aprile, 43F - Loc. Moleto Sud - Santhià (VC)
Tel. 0161 923461 - www.welchomesanthia.it

